



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME  
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N.7 Reg. Delib.*

**OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2018.**

*L'anno duemilaquindici addi trenta del mese di marzo alle ore 18.10 nella Sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta di PRIMA convocazione.*

*Risultano Presenti:*

• <b>SCHIAVI LUCA</b> - PRESIDENTE	Presente
• <b>FERRARI ROMANO</b> - SINDACO	Presente
• <b>POGGI MARCO</b> - CONSIGLIERE	Presente
• <b>DI GIOVANNI FRANCESCO</b> - CONSIGLIERE	Presente
• <b>DEGLIALBERTI ANDREA</b> - CONSIGLIERE	Assente
• <b>MONASTERO GIAMPAOLO</b> - CONSIGLIERE	Presente
• <b>ZELASCHI GRAZIELLA</b> - CONSIGLIERE	Presente
• <b>BERTELEGGNI MARCO</b> - CONSIGLIERE	Presente

*Totale presenti n. 7 – Totale assenti n. 1*

*Partecipa il Segretario Comunale **DR. FRANCESCO MATARAZZO.***

*Il **DR. SCHIAVI LUCA** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la proposta del Presidente, il quale affida l'illustrazione del punto all'ordine del giorno al Segretario Comunale;

**VISTO** il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

**RICHIAMATI** in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

**VISTO** inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

**ATTESO CHE** con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

**DATO ATTO CHE** con deliberazione C.C. n. 4 in data 27/02/2012 si procedeva all'elezione del Rag. Paolo Pastore, con studio corrente in Voghera, iscritto nel Registro dei Revisori contabili al n. 93124, quale organo di Revisione Contabile del Comune di Rivanazzano Terme, con durata dell'incarico triennale e decorrenza dalla data di esecutività della presente deliberazione e sino al 26.02.2015;

**DATO ATTO CHE** per il periodo di scadenza dell'incarico, l'attuale revisore ha operato in regime di proroga degli organi amministrativi ai sensi del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge n. 444/1994, in quanto per effetto dell'art. 3, c. 1, di quest'ultimo provvedimento, gli organi non ricostituiti nel termine di scadenza sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;

**DATO E PRESO ATTO CHE:**

a) con nota prot. n. 566 in data 31.01.2015 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Pavia la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota pervenuta in data 10.02.2015 prot. n. 719 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo
1°	ZILIOI SILVANO MAURO
2°	LAZZARINI GEMMA FIORINDA
3°	ZORZI FABIO

**CONSIDERATO CHE** con pec pervenuta in data 25.02.2015 prot. n. 1074 il dott. Zilioli ha comunicato la rinuncia all'incarico a causa di altri impegni professionali;

**ACCERTATA** la disponibilità della Dott.ssa Lazzarini Gemma Fiorinda ad assumere l'incarico e l'assenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, come da comunicazione ed autocertificazione agli atti;

**RITENUTO** quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona Dott.ssa Lazzarini Gemma Fiorinda;

**VISTO** inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

**RICHIAMATI:**

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";

- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";

- il DM 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno n.5/2007 con cui il Dipartimento Finanza Locale da indicazione, per i compensi da corrisondersi al Revisore nei comuni da 5.000 a 14.999 abitanti, di fare riferimento ai limiti previsti per i comuni con popolazione fino a 4.999 abitanti;

**DATO ATTO CHE** il compenso previsto è pertanto pari ad € 5.900,00 oltre oneri fiscali e contributivi;

**RICHIAMATO** l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che "*a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010*";

**VERIFICATO CHE** tale norma si applica anche ai revisori dei conti come chiarito dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia con parere 13/2011 e che pertanto il compenso massimo netto diviene € 5.310,00 per il Comune scrivente;

**RITENUTA**, in ordine alla misura del compenso, tenuto conto del carico di adempimenti cui il Revisore sarà adibito, congrua la somma di Euro 3.500,00 oltre oneri di legge, come proposto e contenuto nella delibera di incarico del precedente revisore ;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- l'art. 3 del D.M 20 maggio 2005 prevede che ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetti il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, le cui modalità di calcolo se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione;
- l'art. 241, comma 6-bis del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che il rimborso non possa essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito;

**DATO ATTO** pertanto della necessità di stabilire con la presente delibera le modalità di tale rimborso prevedendo, in accordo con il revisore dei conti, un rimborso forfetario omnicomprensivo di € 50,00 al accesso, ritenendolo congruo in considerazione delle tabelle Acì relative al rimborso del costo chilometrico del mezzo;

**RITENUTO** necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in virtù dell'avvenuta scadenza del precedente incarico ed in relazione alla necessità di garantire il normale espletamento delle attività che coinvolgono il Revisore dei Conti;

**VISTI:**

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ACQUISITO** il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs 267/2000 e della normativa comunale;

**con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:**

- presenti	7
- astenuti	0
- votanti	7
- voti favorevoli	7
- voti contrari	0

**DELIBERA**

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015/2018 e sino al 29.03.2018, la Dott.ssa Lazzarini Gemma Fiorinda, residente in Nembro (BG) via Oriolo n. 11;
- 3) Di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) Di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) Di stabilire in € 3.500,00, oltre oneri di legge, il compenso base annuale in base alle disposizioni di cui al DM 20/05/2005 al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 122/2010;
- 6) Di stabilire in € 50,00 la misura forfetaria del rimborso spese omnicomprensivo da corrispondere per ogni accesso presso la sede dell'ente;
- 7) Di dare atto che il rapporto sinallagmatico è regolato dal disciplinare, in schema Allegato alla presente, parte essenziale ed integrante della medesima ad ogni legale effetto, recante oggetto, finalità e clausole essenziali dell'incarico, da sottoscrivere per accettazione dall'Incaricato e dal Comune, individuando nel Segretario Comunale in sostituzione de Responsabile Servizio Finanziario il funzionario abilitato all'uopo;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

# **COMUNE DI RIVANAZZANO TERME**

**PROVINCIA DI PAVIA**

**PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 7:**

**D.LGS. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE**

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA  
REGOLARITÀ TECNICA:  
FAVOREVOLE**

p. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Francesco MATARAZZO

---

**D.LGS. 267/2000. ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE**

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA  
REGOLARITÀ CONTABILE:  
FAVOREVOLE**

p. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Francesco MATARAZZO

---

# COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

## PROVINCIA DI PAVIA

### DISCIPLINARE DI INCARICO

#### ARTICOLO 1. PARTI CONTRAENTI, FINALITÀ E OGGETTO.

1. Il presente disciplinare ha come oggetto e conseguentemente finalità, l'incarico, da parte del Comune di Rivanazzano Terme, con sede in 27055 Rivanazzano Terme (PV), Piazza Cornaggia n. 71, Codice Fiscale n. 00485130181, in persona del Segretario Comunale dott. Francesco Matarazzo nato a Torino il 13/05/1968 C.F. MTRFNC68E13L219U, dotato dei necessari poteri di rappresentanza ai sensi degli atti organizzativi vigenti del Comune di Rivanazzano Terme (d'ora innanzi: il Comune), alla dott.ssa Lazzarini Gemma Fiorinda nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con studio residente in Nembro (BG) via Oriolo n. 11 (d'ora innanzi: l'Incaricato), della funzione di Organo di Revisione Contabile del Comune, incarico che s'intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento agli articoli 234 – 241 D.Lgs. 267/2000.

#### ARTICOLO 2. CONTENUTO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

1. I compiti assegnati e le funzioni richieste sono indicate dalla vigente normativa di settore, anche di grado secondario, ed in specie quelle previste dall'**art. 239 comma 1 del D.Lgs. 267/2000** (d'ora innanzi: Tuel), il cui testo al momento vigente è in sintesi riportato come segue:
  - a) attività di collaborazione con il Consiglio Comunale secondo le disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento Comunale di Contabilità;
  - b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio, dando atto che: 1) nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Economico Tributario del Comune, ai sensi dell'**articolo 153 Tuel**, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile; 2) nei pareri sono suggerite al Consiglio Comunale tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni; 3) i pareri sono obbligatori; 4) il Consiglio Comunale è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dal Revisore;
  - c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali e alla tenuta della contabilità; il Revisore svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
  - d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal Regolamento Comunale di Contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata o da approvarsi dalla Giunta Comunale, dando atto che la relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
  - e) referto al Consiglio Comunale su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
  - f) verifiche di cassa di cui all'**articolo 223 Tuel**;
  - g) altre competenze stabilite dalla normativa vigente in materia quali ad esempio a titolo semplificativo: 1) verifica del rispetto degli obiettivi annuali del patto di stabilità interno; 2) vigilanza sul rispetto dei termini di pagamento (art. 9 D.L. 78/2009); 3) sottoscrizione certificazione bilancio di previsione e conto del bilancio (art. 161 Tuel); 4) verifica adozione programmazione triennale del fabbisogno di personale e verifica della riduzione programmata delle spese personale (art. 91 Tuel, art. 39 L. 449/97, art. 19 comma 8 L. 44/2001, art. 6 D.Lgs. 165/2001); 5) verifica contrattazione integrativa (art. 40-bis D.Lgs. 165/2001); 6) vigilanza acquisizione di servizi sul mercato e personale (art. 6-bis D.Lgs. 165/2001); 7) verifica conto annuale delle spese di personale (art. 60 comma 2 D.Lgs. 165/2001); 8) asseveramento trasferimento di risorse in caso di esternalizzazione di servizi (art. 3 comma 32 L. 244/2007); 9) controlli sui contratti di servizio (art. 4 comma 18 D.L.138/2011); 10) valutazione sull'affidamento degli incarichi superiori a 5000 euro (art. 1 comma 42 L. 311/2004); 11) parere di cui all'art. 3 comma 10 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 concernente il rispetto delle prescrizioni ed adempimenti del medesimo articolo e di quanto prescritto dall'art. 11 comma 4 del suddetto decreto.
2. Nell'esplicazione delle proprie funzioni l'Incaricato potrà valersi delle facoltà di cui all'**art. 239 comma 2 Tuel.**, in particolare: a) diritto di accesso agli atti e documenti del Comune necessari o utili all'espletamento della funzione; b) partecipazione all'assemblea del Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione; c) partecipazione alle altre assemblee del Consiglio Comunale e, se previsto dallo Statuto Comunale, alle riunioni della Giunta Comunale; d) all'Incaricato saranno trasmessi da parte del Responsabile del Servizio

Finanziario del Comune le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle deliberazioni e determinazioni di impegno di spesa.

3. A norma dell'**art. 239 comma 4 Tuel** l'Incaricato può incaricare della collaborazione nella propria funzione, sotto la propria responsabilità, uno o più soggetti aventi i requisiti di cui all'**art. 234 comma 2 Tuel**, dando atto che i relativi compensi rimangono a carico dell'Incaricato.
4. A norma dell'**art. 239 comma 3 Tuel** saranno a cura del Comune messi a disposizione dell'Incaricato i mezzi necessari all'esplicazione dell'incarico.
5. Il Comune potrà richiedere consulenze e servizi aggiuntivi all'Incaricato comunque afferenti la gestione economica e finanziaria, nell'osservanza dei limiti del compenso come previsti dalla normativa di settore.

### **ARTICOLO 3. REQUISITI SOGGETTIVI.**

1. L'incarico è subordinato alla mancanza di cause d'incompatibilità ed ineleggibilità, anche sopravvenute, di cui all'**art. 236 Tuel** e della normativa di riferimento, con rispetto dei limiti di cui all'**art. 238 comma 1 Tuel**, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità del Comune.
2. In merito ai limiti di incarichi di cui all'**art. 238 comma 1 Tuel**, l'Incaricato ha dichiarato quanto segue: di non traversi in nessuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all'art. 236 del D. Lgs. n. 267/2000

### **ARTICOLO 4. DURATA DELL'INCARICO.**

1. L'incarico avrà durata triennale con decorrenza ai sensi di quanto espresso al punto 1 della parte dispositiva della deliberazione C.C. n. 4 del 27/02/2012, e quindi dal 30/03/2015 al 29/03/2018.
2. Le cause di revoca e cessazione del mandato sono quelle rispettivamente descritte dai **commi 2 e 3 dell'art. 235 Tuel**.
3. L'incaricato prende atto del vigente codice di comportamento dei dipendenti pubblicato sul sito [www.comune.rivanazzanoterme.pv.it](http://www.comune.rivanazzanoterme.pv.it), sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali" sotto sezione di secondo livello "Atti generali".

### **ARTICOLO 5. COMPENSO.**

1. Il compenso annuale previsto per l'espletamento dell'incarico è di EURO 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), oltre oneri di legge.
2. il compenso di cui al precedente **comma 1**. si intende comprensivo di tutte le prestazioni e servizi supplementari svolti dall'Incaricato.
3. Le modifiche del compenso saranno effettuate dall'organo comunale competente, osservati i limiti normativamente previsti.
4. Al Revisore è riconosciuto un rimborso spese onnicomprensivo di € 50,00 (euro cinquanta/00) forfetariamente stabilito da corrispondere per ogni accesso presso la sede dell'ente

### **ARTICOLO 6. RESPONSABILITÀ.**

1. L'Incaricato nell'adempimento del proprio incarico osserverà la diligenza del mandatario, tenuto conto del criterio dell'operatore medio di settore, e risponderà della veridicità delle proprie attestazioni.
2. L'Incaricato dovrà conservare riservatezza sui fatti e documenti di cui avrà conoscenza per ragione del proprio ufficio.
3. Rimane ferma l'applicazione della normativa in materia di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile.

### **ARTICOLO 6-BIS. REVOCA.**

1. Ai sensi dell'**art. 235 comma 2 Tuel**, l'Incaricato è revocabile per inadempienza, con riferimento alle prestazioni di cui al precedente **articolo 2**, e con particolare riferimento alla mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'**art. 239 comma 1 lettera d) Tuel**.

### **ARTICOLO 7. ELEZIONE DI DOMICILIO.**

1. Ai sensi del presente disciplinare e per la durata del rapporto le parti eleggono domicilio presso le proprie rispettive sedi, come sopraindicate all'**articolo 1**.

### **ARTICOLO 8. TUTELA DEI DATI PERSONALI.**

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in ordine al trattamento dei dati personali inerenti i procedimenti instaurandi si dà atto che:
  - a) le finalità cui sono destinati i dati di terzi eventualmente trattati ineriscono ad incarico della funzione di revisione contabile del Comune di Rivanazzano Terme; le modalità di trattamento consistono nella acquisizione dei dati strettamente necessari, nell'ottemperanza dei disposti D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché della normativa speciale in materia di trattamento dei dati personali da parte di soggetti pubblici;

- b) il conferimento dei dati trattati ha natura obbligatoria, in quanto trattasi di attività istituzionale dell'Ente, prevista dalla normativa di riferimento;
  - c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono, oltre che l'Incaricato: 1) il personale interno dell'Amministrazione (Segretario Comunale, Responsabile del Servizio Finanziario e addetti all'Ufficio Finanziario - Tributario); 2) altre autorità che per disposizione normativa sono tenuti al controllo dei dati finanziari;
  - d) i diritti spettanti agli interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
  - e) soggetto attivo del trattamento dei dati, titolare *ex lege*, è l'Amministrazione Comunale di Rivanazzano Terme, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, incaricato al trattamento dei dati.
2. Relativamente al trattamento dei propri dati personali, l'Incaricato riconosce e autorizza il Comune al trattamento dei propri dati relativamente alla gestione giuridico economica del presente incarico.

#### **ARTICOLO 9. NORMA DI RINVIO.**

1. Per quanto in questa sede non previsto trovano comunque applicazione la normativa, anche di grado secondario, ed anche intervenianda, in materia di Revisione Contabile degli Enti Locali.
2. La deliberazione C.C. n. 7 in data 30/03/2015 è provvedimento alla base del presente atto sinallagmatico, fermi, in ogni caso, i poteri della P.A.

Rivanazzano Terme, li \_\_\_\_\_.

P IL COMUNE  
p.IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Francesco MATARAZZO)

L'INCARICATO  
(DOTT.SSA LAZZARINI GEMMA FIORINDA)



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to DR. SCHIAVI LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno . . . e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, . . .

---

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il giorno . . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, \_\_\_\_\_

---

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

